

Onorevole Commendatore

La ringrazio e per la sua
ultima lettera e per la speranza che da essa
otti circa alla combinazione con Arrata.
Ella mi scrive che tutto votati i bilanci io
sarò nominato a Palermo. Ho tenuto un cer-
to gioco da parte della Giunta di Vigilanza
la prego a fare sì che tutto profitti i bilan-
ci io abbia ad essere nominato poiché come
Ella in qualunque ritardo nelle mie anormali
condizioni lede i miei interessi.

La Giunta di Vigilanza di Forlì mi veda di
buon occhio anzi troppo di buon occhio per i

miei interessi; il giuoco che vuol farvi
sarebbe quello di farvi restare qui fino
alla fine dell'anno scolastico, anzi credo
che per questo abbiano già in precedenza
fatto pratiche presso il Ministero.

Siccome da questo tratto di fiducia della
Giunta si trasformerebbe per me in una
nuova disgrazia con la prego caldamente
a fare in modo che le pratiche della
Giunta sieno sventate e che io vada a
Palermo subito che la legge me lo permetterà.

La ringrazio di tutto la prego di ricordarsi
mi quando scrive a mio fratello Agostino
colla massima stima come di lei sono

T. Loma

Forlì 17 febbraio 1880

P.D. D. cirgiuzi Palpro e Biatta la ministero